

**LAVAGNA**

## Quartiere senza Adsl la protesta del Ponte Vaccarezza risponde

**LAVAGNA (dro)** Decine di famiglie senza collegamento Adsl, costrette a ricorrere a collegamenti precari con chiavette dei diversi operatori: non si tratta di una frazione di un paese dell'entroterra, ma del quartiere della Madonna del Ponte, a pochi passi dall'ospedale e dall'uscita



autostradale. Una zona centrale, dunque, che non è in gran parte raggiunta dalla copertura Adsl. Portavoce della protesta è **Vincenzo Borrelli**: invalido dalla nascita, ha subito cinque anni fa l'amputazione delle gambe. Per lui il collegamento internet è la sola possibilità di continuare a lavorare. «La battaglia per ottenere l'Adsl - spiega - è iniziata otto anni fa, ma da cinque anni mando lettere a Telecom, senza

ottenere risposte concrete». Dipendente Postel, Borrelli riesce grazie al telelavoro a garantirsi un'occupazione: «Sarebbe per me impossibile spostarmi fisicamente a Genova: internet mi è di importanza vitale. Telecom addebita la responsabilità alle centraline obsolete, ma dal 2007 non è cambiato nulla». Vincenzo riesce oggi a lavorare grazie ad una connessione precaria effettuata da un altro gestore, ma la situazione è critica per le famiglie del quartiere che hanno sottoscritto le sue lettere di protesta: «Abbiamo ricevuto risposte solo dal presidente della Regione, **Claudio Burlando**, che ci ha promesso un investimento nel 2008, e dal consigliere regionale **Franco Rocca**, che si è impegnato per la nostra causa, ma fino ad oggi senza successo». Da palazzo Franzoni, il sindaco **Giuliano Vaccarezza** assicura attenzione al problema: «Non ci siamo dimenticati del quartiere ma abbiamo sottoposto la richiesta alla Provincia, che ne ha la competenza: provvederemo ad un nuovo sollecito per porre fine al disagio della popolazione».